



27,5 x 35,5 cm, 280 pp.
220 illustrazioni a colori
cartonato con sovracoperta
edizione bilingue francese/inglese
inglese ISBN 978-88-7439-752-5
francese ISBN 978-88-7439-754-9
€ 80,00

PABLO REINOSO

Testi di Michel Serres, Gérard Wajcman e Henri-François Debailleux

Questo volume è la prima monografia importante dedicata all'opera di Pablo Reinoso, artista e designer franco-argentino, eclettico e curioso autodidatta.

Pablo Reinoso formatosi come sculture è di fatto un artista poliedrico. Nato in Argentina da madre francese, si trasferisce nel 1978 a Parigi. La sua opera si articola per serie come per esempio *Articulations* (1970-1980), *Water Landscapes* (1981-1986), *The Discovery of America* (1986-1989), *Breathing Sculptures* (1995-2002) che rivisita, stravolge, rielabora esplorando mondi e materiali diversi: un *work in progress* che riflette il suo modo di pensare.

In *Ashes to Ashes* (2002), opera più matura, si confronta con listelli di legno che piega e spezza per liberarli dalla loro funzione originaria. Sempre in questa prospettiva, ma avendo nel frattempo maturato una forte esperienza come direttore artistico e designer presso grandi imprese, dal 2004 lavora a una serie centrata su un'icona del design industriale, la sedia Thonet. Due anni dopo si concentra sulle panchine pubbliche che con il loro design anonimo attraversano tutte le epoche e le culture. Nascono così gli *Spaghetti Benches* che si diffonderanno e collegheranno nei luoghi più disparati.

Nell'ultima serie, *Scribbling Benches*, alla quale inizia a lavorare nel 2009, Pablo Reinoso cambia ancora e parte dalla putrella d'acciaio: un elemento pesante, destinato a strutturare e reggere l'architettura, che si torce come un filo per creare una panca e disegnare spazi leggeri, trasparenti, luoghi di meditazione.

Michel Serres, filosofo ed epistemologo, professore di filosofia e storia delle scienze alla Sorbona, è altresì conosciuto per il suo insegnamento all'università di Stanford. Membro dell'Académie française è uno dei più grandi intellettuali francesi d'oggi.

Gérard Wajcman, scrittore e psicanalista, docente presso il dipartimento di psicanalisi dell'università Paris 8 e membro dell'École de la cause freudienne. La sua passione per l'arte, i suoi studi e i suoi libri si concentrano soprattutto sul decifrare l'immagine e l'onnipotenza della "cultura visiva" nel nostro secolo.

Henri-François Debailleux, giornalista e critico d'arte per *Libération* e per il *Journal des arts*, professore all'ICART (École du Management de la culture et du marché de l'art). Autore di numerose prefazioni di cataloghi e curatore di mostre d'arte.